



*Ministero dell'agricoltura,
della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITÀ
E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

VISTO il decreto-legge 11 gennaio 2001, n. 1, convertito, con modificazioni, nella legge 9 marzo 2001, n. 49, che all'articolo 3, comma 3, stabilisce che l'Ispettorato centrale repressione frodi è posto alle dirette dipendenze del Ministro delle politiche agricole e forestali, opera con organico proprio ed autonomia organizzativa ed amministrativa e costituisce un autonomo centro di responsabilità di spesa;

VISTA la legge n. 296 del 27 dicembre 2006, il cui art. 1, comma 1047, stabilisce che l'Ispettorato centrale repressione frodi assume la denominazione di "Ispettorato centrale per il controllo della qualità dei prodotti agroalimentari" (in acronimo ICQRF) e costituisce struttura dipartimentale del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 dicembre 2019, n. 179, Regolamento recante la riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali;

VISTO il D.M. 4 dicembre 2020 n. 9361300, con il quale sono stati individuati, tra gli altri, gli uffici di livello dirigenziale non generale del Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari;

VISTO il D.P.R. 13 gennaio 2023, registrato dalla Corte dei conti il 16 febbraio 2023 con n. 198, con il quale al Dott. Felice Assenza è stato confermato l'incarico di Capo Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari;

VISTA la direttiva (UE) n. 2019/633 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 aprile 2019, in materia di pratiche commerciali sleali nei rapporti tra imprese nella filiera agricola e alimentare;

VISTA la legge 22 aprile 2021, n. 53, recante «Delega al Governo per il recepimento delle direttive europee e l'attuazione di altri atti dell'Unione europea – legge di delegazione europea 2019-2020»;

VISTO il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 198 di attuazione della direttiva (UE) n. 2019/633 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 aprile 2019, in materia di pratiche commerciali sleali nei rapporti tra imprese nella filiera agricola e alimentare nonché dell'art.



*Ministero dell'agricoltura,
della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITÀ
E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI

7 della legge 22 aprile 2021, n. 53, in materia di commercializzazione dei prodotti agricoli e alimentari;

VISTO, in particolare, l'articolo 8 del decreto legislativo n. 198/2021 con il quale il Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari è designato quale autorità nazionale di contrasto deputata all'attività di vigilanza sull'applicazione delle disposizioni che disciplinano le relazioni commerciali in materia di cessione di prodotti agricoli e alimentari, all'applicazione dei divieti stabiliti dalla direttiva (UE) 2019/633 e all'applicazione delle relative sanzioni;

VISTO il decreto del 18 novembre 2021, n. 606505, con il quale è stata istituita l'unità in materia di contrasto alle pratiche commerciali sleali tra operatori della filiera agricola e alimentare – UPS;

RITENUTO, necessario, alla luce dell'esperienza maturata e nell'ottica di una maggiore efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa, innovare l'unità in materia di contrasto alle pratiche commerciali sleali tra operatori della filiera agricola e alimentare – UPS, con compiti di programmazione, analisi del rischio e coordinamento delle attività di controllo nelle materie oggetto del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 198 di attuazione della direttiva (UE) n. 2019/633 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 aprile 2019;

DECRETA

Articolo 1

(Unità di contrasto alle pratiche commerciali sleali - UPS)

1. È istituita presso la Direzione Generale PREF l'unità in materia di contrasto alle pratiche commerciali sleali tra operatori della filiera agricola e alimentare, di seguito denominata con acronimo "UPS".

Articolo 2

(Compiti)

1. L'UPS è coordinata dal Direttore Generale PREF e svolge i seguenti compiti.

- a) cura la programmazione delle attività di indagine di iniziativa di cui all'art. 8 del decreto legislativo n. 198/2021 effettuata sulla base dell'analisi del rischio;
- b) coordina le attività di indagine per iniziativa o per denuncia svolta dagli Uffici territoriali e, in considerazione della particolare natura degli accertamenti e/o per la



*Ministero dell'agricoltura,
della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITÀ
E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI

- complessità delle attività, può avvalersi si avvale dei Carabinieri per la tutela agroalimentare o della Guardia di Finanza;
- c) gestisce l'archivio informatizzato dell'attività svolta e delle denunce ricevute;
 - d) procede al monitoraggio periodico delle attività di indagine in corso;
 - e) predispone per il Capo Dipartimento le relazioni sull'attività svolta di cui all'art. 8, comma 2, lettera g) e h), del decreto legislativo n. 198 del 2021 ai fini della pubblicazione e trasmissione ai Servizi della Commissione europea;
 - f) informa il Capo Dipartimento delle attività di cui ai punti a) e b).

Nell'espletamento dei predetti compiti e attività, l'UPS si avvale, ove necessario, della USG, istituita con decreto dipartimentale prot. n. 129778 del 28/02/2023, per quanto di competenza.

Articolo 3

(Composizione dell'UPS)

1. Con successivo decreto dipartimentale, su proposta del Direttore Generale PREF, saranno nominati i componenti dell'UPS individuati tra i dirigenti e funzionari del Dipartimento ICQRF.
2. I componenti dell'Unità svolgono i compiti di cui all'articolo 2, fermo restando l'espletamento delle proprie funzioni nei rispettivi Uffici di appartenenza.

Articolo 4

(Clausola di invarianza finanziaria)

1. Il Dipartimento dell'ICQRF provvede agli adempimenti ed alle attività previsti dal presente provvedimento con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente.

Articolo 5

(Disposizioni finali)

1. Il decreto del 18 novembre 2021, n. 606505, di istituzione dell'unità in materia di contrasto alle pratiche commerciali sleali tra operatori della filiera agricola e alimentare – UPS è abrogato.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

Felice ASSENZA

Firmato digitalmente ai sensi del CAD